

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

**Interrogazione a risposta immediata n. 742 presentata da Unia, inerente a
"Chiarimenti urgenti sul disavanzo dell'attività intramoenia presso la Città della
Salute e della Scienza di Torino e sugli interventi previsti"**

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 742.
La parola al Consigliere Unia per l'illustrazione.

UNIA Alberto

Grazie, Presidente.

Al netto del fatto che ho notato che c'è un refuso all'interno del question time, comunque il succo sostanzialmente è questo.

Secondo quanto emerge dalle ultime notizie, la Città della Salute e della Scienza di Torino avrebbe registrato un disavanzo complessivo di circa 51 milioni di euro. All'interno del disavanzo, tra virgolette, troviamo sette milioni di euro di mancati incassi relativi al fondo Balduzzi, che, per intenderci, è quello in cui dovrebbe confluire il 5% degli incassi dell'attività di intramoenia. Dico tra virgolette, perché sono semplicemente stati rimossi come nulla fosse, come se non fossero mai esistiti.

Ricordo che quei soldi qualcuno avrebbe dovuto renderli alla sanità pubblica, quindi ai cittadini. Se un domani la Corte dei Conti dovesse aprire un procedimento per danno erariale e riuscisse a riscuotere le somme dovute, come verrebbero messe a bilancio? Questo non possiamo saperlo.

Attualmente, questi sette milioni sono stati giudicati non più esigibili. La stessa Azienda ha segnalato come sono potenzialmente riconducibili alla responsabilità gestionale dei precedenti dirigenti. Questo quadro s'inserisce in una situazione già critica, segnalata nella precedente interrogazione 694, nella quale si evidenziava la necessità di garantire il rispetto dei principi di autonomia gestionale e di copertura dei costi previsti dalla normativa nazionale in materia di attività intramuraria.

La legge ribadisce che le Regioni e le Aziende sanitarie devono assicurare la separazione contabile tra attività istituzionali e libero-professionali, vietando espressamente l'utilizzo di fondi pubblici ordinari provenienti dal Fondo sanitario regionale.

Alla luce di questo, chiedo alla Giunta se all'interno del disavanzo della Città della Salute l'attività di intramoenia sia stata coperta in tutto e in parte mediante risorse pubbliche e ordinarie attraverso trasferimenti regionali disposti in attuazione della legge, oppure attraverso altre misure di riequilibrio.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Riboldi per la risposta.

RIBOLDI Federico, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Collega Unia, l'interrogazione giunge quando finalmente, dopo soli due mesi di attività del nuovo Direttore generale e dopo sei settimane di attività del confermato Direttore amministrativo Grippa, si è giunti alla firma del bilancio di Città della Salute e della Scienza.

Il risultato di esercizio '24, quindi dell'attività libero-professionale intramoenia, dichiarato nella nota integrativa del bilancio della stessa AOU, è pari a una perdita di 402.633,32 euro.

L'Azienda ospedaliera ha verificato e sta ancora analizzando le componenti di ricavo e costo di questa gestione, passaggio necessario per garantire l'equilibrio economico previsto dalla normativa nazionale.